



ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"

Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27
 Td +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School
 C.F. 90214390738 Cod. Mecc. TAIC84000V
 Plesso R. MORO Via Umbria, 26i - Td./Fax +39 0997302899
 Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Td. +39 099 7369200
 74121 – TARANTO Ambito 21

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it
 Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE



A.S. 2019/2020 PROGRAMMAZIONE COORDINATA

In relazione alla priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel RAV, alle linee guida del PTOF d'Istituto, alla situazione di partenza della classe, alle attese cognitive e comportamentali, agli interventi formativi, alle modalità di verifica ed ai criteri di una valutazione trifocale e autentica

CLASSE.....

COORDINATORE: _____.

Numero totale alunni ____ Maschi ____ Femmine ____ Ripetenti ____ Alunni Stranieri ____ Diversamente abili ____

Alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica ____ Attività facoltativa _____

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
	Italiano
	Storia
	Geografia
	Matematica e Scienze
	Inglese
	Francese
	Tecnologia
	Arte ed immagine
	Musica
	Scienze motorie
	Religione
	Sostegno

RAPPRESENTANTI GENITORI:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

1. Indicazione delle competenze trasversali (documenti di riferimento: profilo dello studente e modello di certificazione finale delle competenze) su cui costruire la programmazione educativo- didattica annuale interdisciplinare nelle linee generali:

- 1.....
 2.....
 3.....

2. ANALISI DEI BISOGNI DELLA CLASSE

1.1 Presentazione generale

1.2 Articolazione della classe per livelli di competenza

Dai risultati di :

- ✓ Prove di ingresso
- ✓ osservazione sistematica degli alunni nello svolgimento delle attività didattiche
- ✓ rilevazioni ed informazioni fornite dalla scuola primaria (solo per le prime classi)
- ✓ informazioni fornite dai genitori
- ✓ test attitudinali di orientamento previsti per le prime classi

la classe risulta articolata in 4 livelli di competenza con le seguenti caratteristiche:

1^a fascia – A Livello avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

ALUNNI :

2^a fascia – B Livello intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

ALUNNI:

3^a fascia – C Livello base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

ALUNNI:

4^a fascia - D Livello iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALUNNI:

Secondo la corrispondenza tra voti disciplinari e livelli di apprendimento risulta altresì articolata nel seguente modo:

1^A FASCIA – A Livello avanzato – voti decimali 9/10

10: Padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

ALUNNI :

9: Padronanza completa dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

ALUNNI :

2^A FASCIA – B Livello intermedio - voti decimali 7/8

8: Padronanza quasi completa dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

ALUNNI:

7: : Padronanza adeguata dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

ALUNNI:

3^A FASCIA – C Livello base – voto decimale 6

Padronanza essenziale dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

ALUNNI:

4^A FASCIA - D Livello iniziale – voto decimale 4/5

Padronanza incerta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti affrontati

ALUNNI:

Alunni con Bisogni Educativi Speciali, inclusi DA-DSA certificati – alunni stranieri con gap linguistico :

ALUNNO		MOTIVAZIONI GRAVI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO - DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE - DISTURBI COMPORTAMENTALI - PORTATORE DI H – RITMI DI APPRENDIMENTO LENTI – SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE – GRAVI LACUNE NELLA PREPARAZIONE DI BASE – SCARSA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO – MOTIVI DI SALUTE – DIFFICOLTÀ NEI PROCESSI LOGICO-ANALITICI – DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE – DISPERSIONE DELL’ATTENZIONE – ALUNNO STRANIERO ETC...
Cognome	Nome	
1.		
2.		

3. Linee generali dell'attività didattica del CdC

(riprendere e confermare o aggiornare quanto deliberato nel primo CdC di settembre in merito al percorso educativo-didattico condiviso dopo aver misurato la distanza tra i bisogni della classe e le competenze trasversali da raggiungere – punto 1)

4. Traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento disciplinari

Relativamente agli Obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza disciplinari con cui ciascuna disciplina dovrebbe contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali selezionate per il percorso educativo-didattico globale, si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti del CdC. Essi risultano articolati sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti, opportunamente adattati e resi significativi per il gruppo classe, partendo dal curriculum verticale del POF d'Istituto e dal confronto con le Indicazioni Nazionali e con il documento ministeriale della certificazione finale delle competenze a conclusione del primo ciclo d'istruzione, nonché delle proposte di miglioramento emerse dalla riflessione collegiale sugli esiti delle prove Invalsi a.s. 2017-2018 e delle verifiche oggettive finali delle classi terze dello scorso anno.

5. Interventi didattici individualizzati

1 ^a e 2 ^a fascia	POTENZIAMENTO	N.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività di gruppo o di coppia con ruolo guida per potenziare lo spirito di cooperazione <input type="checkbox"/> Attività di tutoring con ruolo tutor <input type="checkbox"/> Intensificazione degli input culturali <input type="checkbox"/> Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali) <input type="checkbox"/> Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata <input type="checkbox"/> Utilizzo di mediatori didattici (analogici e simbolici) <input type="checkbox"/> Progettazione di cartelloni, questionari, testi, ecc <input type="checkbox"/> Approfondimento di tematiche e temi <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
3 ^a fascia	CONSOLIDAMENTO	N.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attività mirate a migliorare il metodo di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo o di coppia con ruolo esecutivo o di guida per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello. <input type="checkbox"/> Tutoring <input type="checkbox"/> Graduale intensificazione degli input culturali <input type="checkbox"/> Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) <input type="checkbox"/> Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata <input type="checkbox"/> Utilizzo di mediatori didattici (iconici e analogici) <input type="checkbox"/> Realizzazione di cartelloni <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale di input forniti dal docente <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
4 ^a fascia	RECUPERO /rimotivazione	N.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate. <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.

			<input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo o di coppia con ruolo esecutivo per acquisire motivazione all'apprendimento <input type="checkbox"/> Tutoring (studio assistito in classe) <input type="checkbox"/> Adeguamento dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento Degli alunni <input type="checkbox"/> Utilizzo di mediatori didattici(prassici ed iconici) <input type="checkbox"/> Esecuzione di cartelloni <input type="checkbox"/> Fading (progressiva diminuzione degli stimoli per favorire la progressiva autonomia operativa) <input type="checkbox"/> Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali) Altro (specificare).....
ES (DA, DSA, tri BES rtificati)	N.	Specificare interventi:	

6. COLLEGAMENTI PROGETTI/ CONTENUTI/ UNITA' di apprendimento Multi e Interdisciplinari

In riferimento al Progetto d'Istituto "....." (articolato nei nuclei generatori di connessione CULTURA & LEGALITA'; CULTURA & STORIA; AMBIENTE & SALUTE - CULTURA & ANIMAZIONE ALLA LETTURA) si allegano il prospetto sinottico e la relativa mappa ologrammatica dal titolo "....." (**quota del 20% delle ore curricolari**).

PROPOSTE CURRICULARI DI ARRICCHIMENTO E APPROFONDIMENTO:

Si rinvia ai piani di lavoro individuali dei docenti per i raccordi tematici e i percorsi laboratoriali relativi alla partecipazione della classe ai seguenti progetti curricolari di arricchimento e di approfondimento:

- **Accoglienza**
- **Continuità**
(Giochi di squadra, CRA, percorsi classi aperte.....)
- **Orientamento**
(incontri formativi/informativi, percorso laboratoriale "Silenzio! Si parla" per le classi prime; percorso laboratoriale "Il Sogno" per le classi terze)
- **Cinema**
- **Biblioteca: Animazione alla Lettura: Festa dei Lettori/Libriamoci incontri con gli autori/ Visite alle Librerie e al centro di Cultura di Via Pisa, giornata mondiale del libro, Festa della Donna, Pomeriggi di Lettura, Giralibro, ...altro da specificare**
- **IL LIBRO come mediatore Didattico: Lettura del Libro e relativi sviluppi continuità anni ponte - Sezz.5enni e 1^classi S.P. - Classi 5^ S.P. e 1^ S.S.**
- **Ora di approfondimento di Lingua Italiana**
 - (specificare come sarà impiegata l'ora:.....)
- **Educazione alla LEGALITA' - AMBIENTE - SALUTE e CITTADINANZA ATTIVA) secondo i contenuti previsti a livello di classe**
- **Progetto di Educazione alla SALUTE (proposte ASL):**

 ▪ **Partecipazione ai concorsi logico-matematici:**

- Giochi d'Autunno**
- Gioia Mathesis**
- Matematica Senza Frontiere**
- Kangourou**

(barrare la casella corrispondente in base alle scelte dipartimentali operate per classi prime, seconde e terze)

- **PROGETTO Erasmus plus**
 - **Progetto "PIANETA MUSICA" interno e in collaborazione con LE ASSOCIAZIONI MUSICALI e D.M. 8/2011**
 - **Progetto SOLIDARIETA': UNICEF- ABIO**
 - **Progetto GENITORI: Insieme ... Teatrando**
 - **Progetto Sport di classe e GSS interno e in collaborazione con le SOCIETA' SPORTIVE**
 - **Progetto Integrazione e inclusione: I CARE "La speciale normalità": laboratori esperenziali/espressivo/manipolativi/ e pro socialità.**
 - **Visite didattiche e Viaggi d'Istruzione**
- Feste e Iniziative a carattere generale dell'I.C. (Festa del Lettore, Natale, open day, Festa della Musica, Jumper Day, Giornata Autismo, Giornata della Responsabilità.....: Rappresentazioni teatrali, musicali, saggi ginnici, tornei sportivi, mostre e spettacoli....)**
- Concorsi artistico-espressivi e linguistici coerenti col PTOF**
1. **Regoliamoci**
 2. **Scrittori di classe**
 3. **Repubblica online**
 4. **Big Challenge**
 5. **Olimpiadi di grammatica (solo classi terze)**
 6. **Altro: (specificare).....**
- Uscite didattiche (Archivio di Stato, Biblioteca Accladio kids, librerie della città, altro....)**

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

I docenti opereranno in modo che le finalità comuni siano raggiunte attraverso le esperienze di apprendimento, gli obiettivi e i traguardi di competenza relativi alle varie discipline.

Per stimolare la motivazione all'apprendimento si farà tutto quanto ritenuto opportuno al fine di favorire la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando la curiosità, l'interesse, l'operatività degli alunni. Si ricorrerà a diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe, dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro, al fine di adattarli alle necessità dei singoli e di consentire una maggiore individualizzazione dell'insegnamento. Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi/didattici saranno realizzate attività di rimotivazione, recupero e rinforzo per alcuni e di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per altri.

In relazione al tipo di attività saranno impiegate strategie di lavoro diverse.

[specificare quali]:

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO

La scuola assicura alle famiglie un'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. Nel "Patto Educativo di Corresponsabilità" sono indicati i criteri e le modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione.

I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

- Assemblea dei genitori
 - Incontri quadrimestrali con tutti i docenti
 - Ricevimento famiglie in ore settimanali durante l'anno scolastico
 - Colloqui individuali a seconda delle esigenze
 - Annotazioni sul diario
 - Registro elettronico
1. I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttività, al fine di accrescere l'interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

In caso di alunni affidati a comunità familiari e/o centri socio-educativi (case-famiglia) il Consiglio di Classe avrà cura di intrattenere con gli stessi relazioni periodiche e costruttive per garantirne il successo scolastico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione svolge una funzione essenziale nel processo formativo: il Consiglio di classe, consapevole di tale importante e delicato compito, valuterà operando scelte equilibrate, calibrate secondo le situazioni reali.

Il processo di valutazione che seguirà il percorso dei singoli alunni avverrà mediante l'osservazione sistematica del comportamento di lavoro, dell'impegno nello studio, dei progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza; le prove di verifica, formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro, avranno lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti. I livelli di competenze raggiunti da ciascun alunno saranno monitorati e documentati in itinere dal primo al terzo anno, con strumenti di valutazione autentica (crd, autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche), per poi essere certificati nel documento ministeriale di certificazione al termine del primo ciclo d'istruzione.

Saranno effettuate verifiche di produzione e di comprensione della lingua scritta/orale; verifiche sui testi letti, su brani ascoltati o sui contenuti affrontati; esercitazioni assegnate per casa o svolte in classe singolarmente, attraverso elaborati, esposizioni orali, letture e prove di comprensione, questionari, prove oggettive strutturate o semi strutturate a risposta aperta o chiusa, saranno impiegati strumenti di valutazione autentica (cur disciplinari e interdisciplinari, autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche).

Il Consiglio si impegna a garantire un giusto equilibrio tra:

- una valutazione **dell'**apprendimento: sommativa, misurativa, basata su prove oggettive standardizzate (dimensione oggettiva della valutazione)
- una valutazione **per** l'apprendimento: formativa, orientativa, dialogica, basata su verifiche, osservazioni sistematiche svolte durante il processo di apprendimento (dimensione intersoggettiva della valutazione)
- una valutazione **come** apprendimento: narrativa, riflessiva, metacognitiva, basata principalmente su autobiografie cognitive (dimensione soggettiva o interpretativa della valutazione), nelle quali il momento di autovalutazione dell'apprendimento si trasformi in

occasione di riflessione sull'apprendimento stesso e, dunque, di nuovo apprendimento, di tipo metacognitivo.

Gli studenti saranno quotidianamente **assistiti e sostenuti nel processo di apprendimento** attraverso **verifiche non valutative** (senza voto) e **osservazioni sistematiche**, che li orientino nella corretta costruzione dell'apprendimento, anche attraverso la promozione di processi di autovalutazione.

Al termine di ogni processo di apprendimento (di una uda, di un percorso laboratoriale, ecc) si promuoveranno momenti di riflessione metacognitiva attraverso **autobiografie cognitive** nelle quali gli alunni, raccontando la loro personale esperienza di apprendimento, possano essere maggiormente motivati e sostenuti nel superamento di eventuali difficoltà.

Come terza e ultima fase, saranno previsti momenti di valutazione sommativa o misurativa con somministrazione di **prove oggettive** (tre nel corso dell'a.s., ad inizio, a fine primo quadrimestre, a fine anno scolastico), di **compiti di realtà** (tre nel corso dell'a.s., nella fase iniziale dell'Accoglienza, nel primo e nel secondo quadrimestre) e di **prove semistrutturate e soggettive** al termine di ogni uda o percorso laboratoriale.

La valutazione finale non si configurerà come un semplice giudizio di merito, attribuito solo in base ai criteri oggettivi (i risultati ottenuti nelle varie prove di verifica) ma, nella misura in cui potranno risultare determinanti nel processo di maturazione e di crescita, si terrà conto dei possibili condizionamenti rilevati nel processo di apprendimento nonché della **riduzione dello scarto tra la situazione iniziale e le attese educative** stabilite dalla scuola, tenuto conto dell'imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base, dei saperi essenziali, delle competenze maturate.

Per le rubriche valutative degli apprendimenti si rinvia agli allegati delle rispettive programmazioni disciplinari, mentre per la valutazione del comportamento si rinvia alla rubrica valutativa condivisa a livello d'Istituto.

Taranto,

Il Consiglio di classe:

.....

